

## 14ª EDIZIONE DEL FESTIVAL “SETTEMBRE IN MUSICA”

In Italia la crisi economica sta penalizzando pesantemente il settore culturale, eppure l'Associazione Ascoli Piceno Festival è riuscita a varare una 14ª edizione di *Settembre in Musica* altamente qualificata. Merito soprattutto del direttore artistico M° Michael Flaksman, il quale riesce a coinvolgere giovani esecutori di talento e concertisti affermati, che propongono impegnative composizioni di autori classici, ma anche di musicisti meno conosciuti che pure hanno contribuito all'evoluzione del linguaggio musicale. Questa volta gli interpreti provengono da Russia, Argentina, Corea, Croazia, Serbia, Germania, Polonia, Usa, Svizzera e, naturalmente, dall'Italia. Il Festival, che ha la caratteristica di essere residenziale, si è inaugurato il 14 settembre e andrà avanti fino al 2 ottobre con undici concerti serali e nove pomeridiani dei “Percorsi Piceni”, in luoghi di valore architettonico e naturalistico del capoluogo e del circondario: Sala De Carolis di Montefiore, Villa Mastrangelo di Colli del Tronto, Rocca di Smerillo, Grotta dell'Angelo di Civitella, Cartiera Papale e Chiesa di San Serafino da Montegranaro ad Ascoli. Né sono state trascurate le tradizioni culinarie associate alle esecuzioni musicali presso gli agriturismi di “Arcera” a Forcella di Acquasanta e “San Giorgio” a Rosara. Agli studenti è stata dedicata “La musica nella scuola” alla media “Mattei” di Castel di Lama. Nell'ottimo concerto di apertura, “Ai vertici del Romanticismo”, l'argentino José Gallardo (pianoforte), il giapponese Teruyoshi Shirata (violino), l'italiano Federico Furlanetto (viola dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), David James Kim e Jelena Očić (violoncelli) hanno eseguito con successo due impegnativi quartetti di Fauré e Brahms. Negli appuntamenti successivi particolare attenzione è stata riservata a Chopin e Schumann - per omaggio nel secondo centenario della nascita - come pure allo statunitense Samuel Barber, al polacco Ernő Dohnányi e all'austriaco Hugo Wolf. Il riconoscimento “Una vita per la musica” - con medaglia del Presidente della Repubblica - è stato assegnato al pianista russo di fama internazionale Kostantin Bogino, che ha suonato in due serate dedicate ai “Capolavori della Liederistica e della Musica da Camera dell'Ottocento” nella Pinacoteca Civica di Ascoli e al Teatro Concordia di San Benedetto. Nella prima era accompagnato dal violinista tedesco Albert Boesen e dai violoncellisti Jelena Očić e Tomasz Daroch; nella seconda, oltre che con Boesen e la Očić, si è esibito con Olga Arzilli (al violino e alla fisarmonica) e Giacomo Gradozzi (al contrabbasso). Cantante in entrambi i concerti la soprano serbo Miorima Vitas. Altro evento di richiamo quello che ha avuto a protagonista Giorgio Marcossi, allievo di Severino Gazzelloni e collaboratore dei più prestigiosi flautisti del mondo. Il Festival, inoltre, ha dedicato una giornata all'European Chamber Music Teachers Association (ECMTA) con un convegno e il concerto “Da Beethoven a Barber”. Degna conclusione saranno una cena allietata da intrattenimenti musicali a Villa Cicchi di Rosara e un concerto presso l'Auditorium della BCC ad Acquaviva Picena con “Divertimenti da Chopin agli ‘Hit’ tedeschi degli Anni Trenta”. Da rilevare che in questa edizione si è prestata più attenzione all'aspetto formativo. Infatti, la Prof.ssa Emanuela Antolini, con competenza, ogni volta ha introdotto il pubblico agli autori e ai brani presentati. A documentazione della manifestazione resta una brochure a colori - esplicativa su finalità, luoghi, ricorrenze, programmi, biografie - che è stata ampiamente diffusa.

*Anna Maria Novelli*

(testo pubblicato in forma ridotta su “Corriere Proposte”, n. 44, ottobre 2010)